
Indice

Introduzione	11
Percorso 1. Apprendere e insegnare la lingua straniera nella storia	13
1.1 Introduzione	13
1.2 Apprendere e insegnare le lingue nell'antichità	14
1.3 Dal Rinascimento al XIX secolo	15
1.3.1 Jan Amos Komensky (Comenius) (1592-1670)	17
1.3.2 La Grammatica di Port-Royal	18
1.3.3 Il XIX secolo: lo sviluppo delle due anime	18
1.3.3.1 Il Metodo Grammatical-traduttivo	18
1.3.3.2 Il Movimento riformatore e il Metodo Diretto	19
1.4 Dal XX secolo ai giorni nostri	21
1.4.1 L'approccio strutturalistico	22
1.4.2 Chomsky	23
1.4.3 La competenza comunicativa	24
1.4.4 La dimensione nozionale e funzionale	26
1.4.5 L'Approccio Comunicativo	27
1.4.5.1 Approccio o metodo	27
1.4.5.2 La natura della lingua e i processi d'apprendimento	28
1.4.5.3 Il ruolo dello studente e del docente	28
1.4.5.4 Il ruolo dei materiali	28
1.4.6 I metodi umanistici	29
1.4.7 Il Natural Approach	30
1.4.7.1 L'ipotesi dell'apprendimento-acquisizione	30
1.4.7.2 L'ipotesi del monitor	30
1.4.7.3 L'ipotesi del filtro affettivo	31
1.4.7.4 L'ipotesi dell'input comprensibile	32
1.4.7.5 L'ipotesi dell'ordine naturale	32
1.4.8 TPR (Total Physical Response)	33
1.4.9 The Silent Way	33
1.4.10 Community Language Learning/Counseling Learning	33
1.4.11 La Suggestopedia	34
1.5 Le tendenze attuali	35
1.5.1 I compiti nella didattica delle lingue: il Task-based Learning	37
1.5.1.1 I dispositivi didattici	37
Percorso 2. Le politiche linguistiche	41
2.1 Le politiche linguistiche nella vita degli individui	41
2.2 Il Consiglio d'Europa	42
2.3 Il Progetto Lingue Moderne	43
2.4 Il Quadro comune europeo per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione	44
2.4.1 I contenuti	44
2.4.2 I livelli comuni di riferimento	45
2.4.3 Oltre i livelli comuni di riferimento	49

2.4.3.1	<i>La dimensione plurilinguistica e pluriculturale</i>	50
2.4.3.2	<i>Le competenze generali</i>	51
2.5	Il Portfolio Europeo delle Lingue	52
2.6	Tra continuità e cambiamento	54
Percorso 3. I dispositivi didattici		57
3.1	Curricolo, programma, corpora, sillabo	57
3.2	L'educazione linguistica	59
3.2.1	<i>Educazione linguistica e glottodidattica</i>	59
3.3	L'impianto multisillabico	60
3.4	L'unità didattica	61
3.5	L'unità di apprendimento	62
3.5.1	<i>Una serie di UA forma un'UD</i>	64
3.6	La motivazione	64
3.6.1	<i>Le tecniche nella fase prima dell'esposizione al testo</i>	66
3.7	La globalità	67
3.8	L'analisi, la riflessione e la sintesi	70
3.9	Il controllo (verifica, recupero e ampliamento)	71
3.10	Lo schema della lezione	73
3.11	L'insegnamento modulare	77
Percorso 4. L'autonomia dello studente: dall'analisi dei bisogni alle strategie di apprendimento		79
4.1	Per iniziare	79
4.2	La motivazione	80
4.3	L'analisi dei bisogni	83
4.4	Gli stili d'apprendimento	85
4.5	La bimodalità	86
4.6	La Teoria delle Intelligenze multiple	89
4.7	I sistemi di rappresentazione della realtà	90
4.8	Autonomia di apprendimento	91
4.9	Le strategie d'apprendimento	92
4.10	Abilità e tecniche di studio nel curriculum di lingua straniera	96
4.11	Strumenti pratici per la valutazione e l'autovalutazione dello studente	100
Percorso 5. Il cervello e le lingue		105
5.1	Introduzione	105
5.2	I presupposti epistemologici della glottodidattica	105
5.3	Glottodidattica e neuroscienze: mondi in contatto	108
5.3.1	<i>Un breve excursus storico</i>	109
5.4	La Teoria dell' <i>Embodiment</i> e l'insegnamento di una lingua straniera	114
Percorso 6. La gestione della classe		117
6.1	Il ruolo dell'insegnante	117
6.2	La disposizione della classe e la posizione dell'insegnante	119
6.3	L'autovalutazione dell'azione didattica del docente	121
6.4	La lingua della classe	124
6.5	I supporti didattici	128
6.5.1	<i>La lavagna</i>	129
6.5.2	<i>Dalla lavagna luminosa alla LIM e al proiettore per computer o tablet</i>	131

6.5.3	<i>L'audioregistratore o il riproduttore di documenti audio digitali</i>	132
6.5.4	<i>Gli oggetti (realia)</i>	134
6.5.5	<i>I poster didattici</i>	135
6.5.6	<i>Le flashcard</i>	135
6.6	Dall'individuo alla classe	136
6.6.1	<i>L'individualizzazione</i>	137
6.6.2	<i>Il lavoro in plenaria</i>	140
6.6.3	<i>Il lavoro a coppie</i>	141
6.6.4	<i>Il lavoro a gruppi</i>	142
6.7	La disciplina in classe	144
6.8	La classe ideale	147
6.9.1	<i>Le classi problematiche</i>	147
Percorso 7. I materiali didattici		149
7.1	Introduzione	149
7.2	Libro di testo o materiali preparati dall'insegnante	150
7.3	Valutare i libri di testo	153
7.3.1	<i>Segreti e trappole della copertina</i>	153
7.3.2	<i>Uno sguardo all'interno</i>	154
7.3.3	<i>Principi generali</i>	154
7.4	Una griglia per la valutazione dei libri per l'insegnamento di una lingua straniera	158
7.5	Usare e integrare un libro di testo	159
7.6	Scrivere attività didattiche	162
Percorso 8. Le abilità linguistiche		165
8.1	Abilità ricettive e produttive	165
8.2	La comprensione	166
8.2.1	<i>Come agisce l'insegnante che aiuta a comprendere</i>	168
8.2.2	<i>Lavorare per processi</i>	170
8.2.3	<i>Lo studente che apprende comprendendo</i>	172
8.2.4	<i>Strumenti didattici per attivare la comprensione</i>	173
8.2.5	<i>La pre-lettura e il pre-ascolto</i>	173
8.2.6	<i>Lesposizione al testo e le altre fasi dell'unità</i>	174
8.2.7	<i>La manipolazione consapevole del testo</i>	175
8.3	Ascoltare	177
8.3.1	<i>L'ascolto nella vita reale</i>	179
8.3.2	<i>L'ascolto in classe</i>	181
8.3.3	<i>Le attività d'ascolto in una prospettiva di sillabo</i>	185
8.3.4	<i>Le tecniche d'ascolto</i>	187
8.3.5	<i>Valutare, scegliere e gestire l'ascolto</i>	194
8.3.6	<i>Valutare i testi d'ascolto</i>	196
8.4	Leggere	198
8.4.1	<i>I tipi di testo</i>	198
8.4.2	<i>La pre-lettura</i>	200
8.4.3	<i>La lettura orientativa</i>	201
8.4.4	<i>La lettura veloce</i>	202
8.4.5	<i>La lettura per consultazione</i>	203
8.4.6	<i>La lettura estesa</i>	204
8.4.7	<i>Leggere le parole difficili</i>	205
8.4.8	<i>Le tecniche di lettura</i>	206
8.4.9	<i>Valutazione delle attività e dei testi di lettura</i>	208

8.5	Parlare	209
8.5.1	<i>La lingua scritta e la lingua orale</i>	211
8.5.2	<i>La gestione delle attività di produzione orale</i>	213
8.5.3	<i>Le tecniche di produzione orale</i>	214
8.5.4	<i>La valutazione della produzione orale</i>	222
8.6	Scrivere	224
8.6.1	<i>Le caratteristiche della lingua scritta</i>	226
8.6.2	<i>Le tecniche di produzione scritta</i>	228
Percorso 9. Insegnare la grammatica		231
9.1	La grammatica e la glottodidattica	231
9.1.1	<i>I metodi formalistici</i>	232
9.1.2	<i>La stagione dello Strutturalismo</i>	233
9.1.3	<i>La reazione cognitivista.</i>	233
9.1.4	<i>La Teoria Costruttivista</i>	234
9.1.5	<i>L'interferenza</i>	234
9.1.6	<i>Acquisizione e apprendimento</i>	234
9.1.7	<i>Grammatica implicita o esplicita</i>	235
9.1.8	<i>Grammatica pedagogica ed essenziale</i>	236
9.2	Il ruolo della metalingua	239
9.2.1	<i>Insegnanti e studenti</i>	240
9.2.2	<i>Dall'insegnamento della grammatica alla riflessione sulla lingua</i>	242
9.3	Le tecniche per l'insegnamento della grammatica	243
9.4	Autovalutarsi	246
Percorso 10. Insegnare il lessico		249
10.1	Il lessico e la glottodidattica	249
10.2	Il lessico e la memoria	250
10.3	La grammatica del lessico	251
10.3.1	<i>Connotazione e denotazione</i>	253
10.4	Le tecniche per l'insegnamento del lessico	254
10.5	Le tecniche per favorire la memorizzazione del lessico	258
Percorso 11. Insegnare la fonologia		261
11.1	Fonetica o fonologia?	261
11.2	La fonologia in classe	262
11.2.1	<i>Le attività</i>	264
11.3	La trascrizione dei suoni: l'Alfabeto fonetico internazionale (IPA)	266
11.4	La correzione della pronuncia	267
Percorso 12. La correzione degli errori		269
12.1	Un'introduzione umanistica	269
12.2	La natura dell'errore	270
12.2.1	<i>L'interlingua</i>	271
12.2.2	<i>Errore o sbaglio</i>	272
12.2.3	<i>Tipologie di errore</i>	273
12.2.4	<i>Livelli d'errore</i>	274
12.3	La correzione dell'errore	274
12.3.1	<i>Il feedback</i>	275
12.3.2	<i>La correzione degli errori è una perdita di tempo?</i>	276

12.3.3	Quando correggere?	276
12.3.4	Come correggere?	277
Percorso 13. La valutazione e il testing linguistico		283
13.1	Verifica e valutazione in un'ottica umanistico-affettiva	283
13.1.1	Verifica vs valutazione	285
13.1.2	Valutazione formativa e sommativa	286
13.2	Test	287
13.2.1	Requisiti di un test	289
13.3	Le tecniche	290
13.4	Cosa testare	297
13.5	Prima, durante e dopo il test	298
13.5.1	Prima del test	298
13.5.2	Durante il test	298
13.5.3	Dopo il test	299
Percorso 14. Lingua e cultura		301
14.1	Alcune definizioni	301
14.2	L'insegnamento della cultura	303
14.3	La prospettiva del <i>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i>	304
14.4	Dalla competenza comunicativa alla competenza interculturale	305
14.5	Dallo stereotipo al sociotipo: una proposta glottodidattica	308
14.6	La cultura con la C maiuscola	311
Percorso 15. Studiare in lingua straniera		313
15.1	Il bilinguismo	313
15.2	L'educazione bilingue	315
15.3	Il <i>Content and Language Integrated Learning (CLIL)</i>	318
15.3.1	Le competenze BICS e CALP	322
15.3.1.1	Le competenze BICS e CALP e gli studenti L2 in Italia	326
15.3.2	L'interdipendenza tra le lingue e la Teoria delle Soglie	326
15.3.3	Vantaggi e svantaggi del CLIL	328
15.4	La lingua dello studio	330
Percorso 16. Insegnare le microlingue		333
16.1	Una questione di termini?	333
16.2	Le caratteristiche della microlingua e del testo microlinguistico	334
16.3	La microlingua in classe	337
16.3.1	Il modulo di microlingua	338
16.3.2	Verifica e valutazione	340
16.3.3	L'unità di apprendimento di microlingua	341
16.4	L'insegnante ideale di microlingua	343
16.5	I materiali per l'insegnamento delle microlingue	344
Percorso 17. Imparare giocando		347
17.1	Una metodologia ludica	347
17.1.1	Il gioco e gli studenti adulti	348
17.1.2	Una didattica basata sul <i>problem-solving</i>	349
17.2	Le caratteristiche dei giochi didattici	350
17.2.1	L'insegnante	350

17.2.2	<i>Lo studente</i>	350
17.2.3	<i>Giochi competitivi o collaborativi?</i>	351
17.3	Quando usare i giochi in classe	351
17.4	Come costruire attività didattiche ludiche	353
17.5	Insegnare la grammatica giocando	354
17.6	Simulazioni e giochi di ruolo	357
17.7	Cruciverba, puzzle e affini	359
17.8	La multimedialità e il gioco didattico	364
Percorso 18. Glottodidattica e tecnologie		367
18.1	Le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'insegnamento della lingua	367
18.2	Internet	369
18.2.1	<i>Vantaggi e svantaggi dell'uso di Internet nell'insegnamento delle lingue</i>	369
18.2.2	<i>L'alfabetizzazione</i>	372
18.2.3	<i>Le strategie</i>	373
18.2.4	<i>L'insegnante ai tempi di Internet</i>	375
18.3	Se le tecnologie non sono più nuove	377
18.3.1	<i>L'ipertesto</i>	377
18.3.2	<i>La ricerca nel web: i motori di ricerca</i>	378
18.4	Internet e telematica in classe	378
18.4.1	<i>La webquest</i>	381
18.4.1.1	<i>Una definizione</i>	382
18.4.1.2	<i>Il procedimento</i>	383
18.4.1.3	<i>L'introduzione</i>	383
18.4.1.4	<i>Il compito</i>	383
18.4.1.5	<i>Il procedimento</i>	384
18.4.1.6	<i>La valutazione</i>	384
18.4.1.7	<i>La conclusione</i>	385
18.4.1.8	<i>Le pagine del docente e i ringraziamenti</i>	385
18.4.1.9	<i>La lingua della webquest</i>	385
18.5	Il software didattico	385
18.5.1	<i>La valutazione del software didattico</i>	386
18.6	I programmi autore	388
18.7	Il videoregistratore	389
18.7.1	<i>Le tecniche</i>	391
18.7.1.1	<i>Prima della visione</i>	391
18.7.1.2	<i>Durante e dopo la visione</i>	392
18.7.2	<i>I materiali</i>	395
Bibliografia di riferimento		397